

Questi occhi.

(19/02//2014)

Con questi miei occhi
sempre stanchi
ora ammalati e torbidi
sto litigando
quasi ad alta voce,
a non vedere nitidi colori
di primavera che s'avvicina,
ad intravedere a rischio
motori per strada,
a non conoscere
chiare sagome
di persone agitate al saluto.



Affiorano alla mente
Ricordi
di tempi passati
vissuti con te
a gustare paesaggi immacolati
nelle montagne amate,
a seguire il volo
basso di rondini
tra arcobaleni di contro
dopo improvvisi temporali
e gabbiani solitari a tuffo sul mare.
E camminare piano
senza parole
per ascoltare il suono
di profondi silenzi
con il nostro sorriso
a scaldarci il cuore...

...E aspetto con fiducia
questi miei occhi
ammalati e torbidi
a rivedere nitidi colori
di primavera che s'avvicina.

gn ee